Corpus Domini, cos'è? Significato e origini: cosa si celebra

Corpus Domini



Corpus Domini, cos'è? Il significato e le origini della solennità appartenente alla tradizione cristiana e istituita ufficialmente nel 1264

COS'È IL CORPUS DOMINI: IL SIGNIFICATO

Che cos'è il **Corpus Domini**, festa che si celebra oggi, domenica 19 giugno 2022? Trattasi della Festa del Copro del Signore, altresì detta solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo, profondamente radicata nella storia cristiana. Si tratta di un appuntamento che fu istituito a Orvieto nell'agosto 1264 da Papa Urbano IV con la bolla Transiturus e che rievoca la liturgia della Messa in Cena Domini. Il suo

significato è racchiuso nel nome; infatti, il Corpus Domini è stato creato per affermare la divinità di Gesù e del Suo Corpo vivo e vero nell'ostia consacrata, per ravvivare nei fedeli la **Fede** nel Signore ed espiare i peccati e i sacrilegi commessi contro il sacramento della santa Eucaristia.

Una curiosità: il Pontefice incaricò il teologo domenicano Tommaso d'Aquino di comporre l'officio della solennità e della Messa del Corpus et Sanguis Domini. Tradizione vuole che per la profondità e completezza teologica dell'officio composto per il Corpus Domini, Gesù – attraverso un Crocifisso ligneo conservato ancor oggi – abbia detto al suo prediletto teologo: 'Bene scripsisti de me, Thoma'. L'inno principale del Corpus Domini, cantato nella processione e nei Vespri, è il "Pange lingua".

CORPUS DOMINI, COS'È? LE ORIGINI

La solennità del Corpus Domini di fatto vide la sua nascita in **Belgio** nel 1247, nella diocesi di Liegi, per celebrare la reale presenza di Cristo nell'Eucaristia grazie alla suora agostiniana Giuliana di Cornillon. Si narra infatti che, da ragazza, la suora avesse avuto una prima visione, con la Chiesa che avrebbe assunto le sembianze di una luna piena con una macchia scura al centro, seguita da una seconda, in cui le sarebbe apparso Cristo per chiederle di adoperarsi al fine di fare istituire la solennità del Santissimo Sacramento.

Così fece e, nel 1946, il **vescovo di Liegi**, Roberto de Thourotte, ordinò la celebrazione della festa dall'anno successivo. Trascorsero 17 anni e, nell'estate del 1263, a Bolsena, l'ostia iniziò a sanguinare mentre un sacerdote celebrava messa. Quel sacerdote era Pietro da Praga ed era fra coloro che dubitavano della reale presenza di Cristo nell'ostia e nel vino consacrati. Papa Urbano IV riconobbe il miracolo eucaristico di Bolsena e l'11 agosto 1264 istituì il Corpus Domini.

- Alessandro Nidi